

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4873 del 13/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016 intestata a HERA S.P.A. per lo Scarico n. 17_ID5043 appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore in Comune di Sarsina.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5057 del 13/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016 intestata a HERA S.P.A. per lo Scarico n. 17_ID5043 appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore in Comune di Sarsina.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n. 17_ID5043 appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore in Comune di Sarsina”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ad HERA S.p.A. con Atto Prot. Unione 49629 del 16/12/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende, all'Allegato A *“SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE”*, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali

Considerato che in data 01/06/2017 HERA S.p.A., nella persona del Sig. Scarcella Gian Nicola, ha presentato a questa Agenzia comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata, acquisita al PGFC/2017/8746 del 08/06/2017;

Dato atto che con nota PGFC/2017/9470 del 22/06/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla valutazione della richiesta presentata da HERA S.p.A.;

Atteso che in data 31/08/2017 il Responsabile dell'endoprocedimento “scarichi acque reflue urbane in corpi idrici superficiali” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, come di seguito riportato:

“ (...) Precisato che con l'istanza in oggetto HERA SpA specifica che il corpo recettore dello scarico non è il fiume Savio, ma risulta essere un fosso di montagna, il quale confluisce in un secondo fosso di montagna, denominato “fosso della Colombara” il quale a sua volta confluisce nel Fiume Savio dopo circa 60 metri, chiedendo di procedere ad aggiornare l'atto;

Preso atto che lo scarico in oggetto non necessita pertanto di concessione per occupazione demaniale ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi;

(...)

Sulla base della documentazione agli atti e dell'istruttoria effettuata, si trasmette all'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale il presente documento a integrazione del precedente, al fine di procedere alla modifica della DET-AMB- 2016-5020 del 14/12/2016 avente per oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico n. 17_ID5043 appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito_Belfiore in Comune di Sarsina”, prevedendo di sostituire l'allegato A della vigente autorizzazione con l'allegato A al presente documento istruttorio”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n. 17_ID5043 appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore in Comune di Sarsina”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ad HERA S.p.A. con Atto Prot. Unione 49629 del 16/12/2016 sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione soprarichiamata con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n. 17_ID5043 appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore in Comune di Sarsina”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ad HERA S.p.A. con Atto Prot. Unione 49629 del 16/12/2016, **sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione soprarichiamata con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2016-5020 del 14/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad ATERSIR ed al Comune di Sarsina per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 10 del 11/01/2013 prot.n. 3136/13 *“Rinnovo autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura appartenente all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore_17 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni”* si è provveduto ad autorizzare lo scarico di acque reflue urbane n. 17_ID5043 in comune di Sarsina. In data 18/07/2016 HERA SpA ha presentato istanza di rinnovo dello scarico in oggetto.

Il GSII dichiara in istanza l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del vigente titolo autorizzativo, relativamente agli scarichi di acque reflue. In considerazione del dimensionamento dell'impianto, ampiamente dimensionato per l'utenza servita, viene modificata la prescrizione (n.5 della vigente autorizzazione) che prevede due svuotamenti annuali delle f.i., prevedendone uno soltanto.

Lo scarico in oggetto afferisce all'agglomerato AFC0113_Turrito Belfiore il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza inferiore a 200 AE di cui alla DGR 201/2016; considerato che la vigente autorizzazione fa riferimento alla classe di consistenza C<50, si confermano i limiti di emissione previsti per la classe C<50 AE di cui alla D.G.R. n. 1053/03.

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

A.1 MODIFICHE APPORTATE

Con richiesta di modifica non sostanziale presentata da HERA SpA acquisita da questa Agenzia in data 08/06/2017 PGFC/2017/8746 il GSII ha specificato che il corpo recettore dello scarico non è il fiume Savio, ma risulta essere un fosso di montagna, il quale confluisce in un secondo fosso denominato “fosso della Colombara” il quale a sua volta confluisce nel Fiume Savio dopo circa 60 metri.

Si procede pertanto ad aggiornare l'atto sulla base delle nuove informazioni prodotte, provvedendo contestualmente alla eliminazione della prescrizione relativa alla necessità di acquisire la concessione per occupazione demaniale ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA ed acquisita in data 20/07/2016 PGFC/2016/10878 e successiva integrazione del 23/08/2016 PGFC/2016/12425.

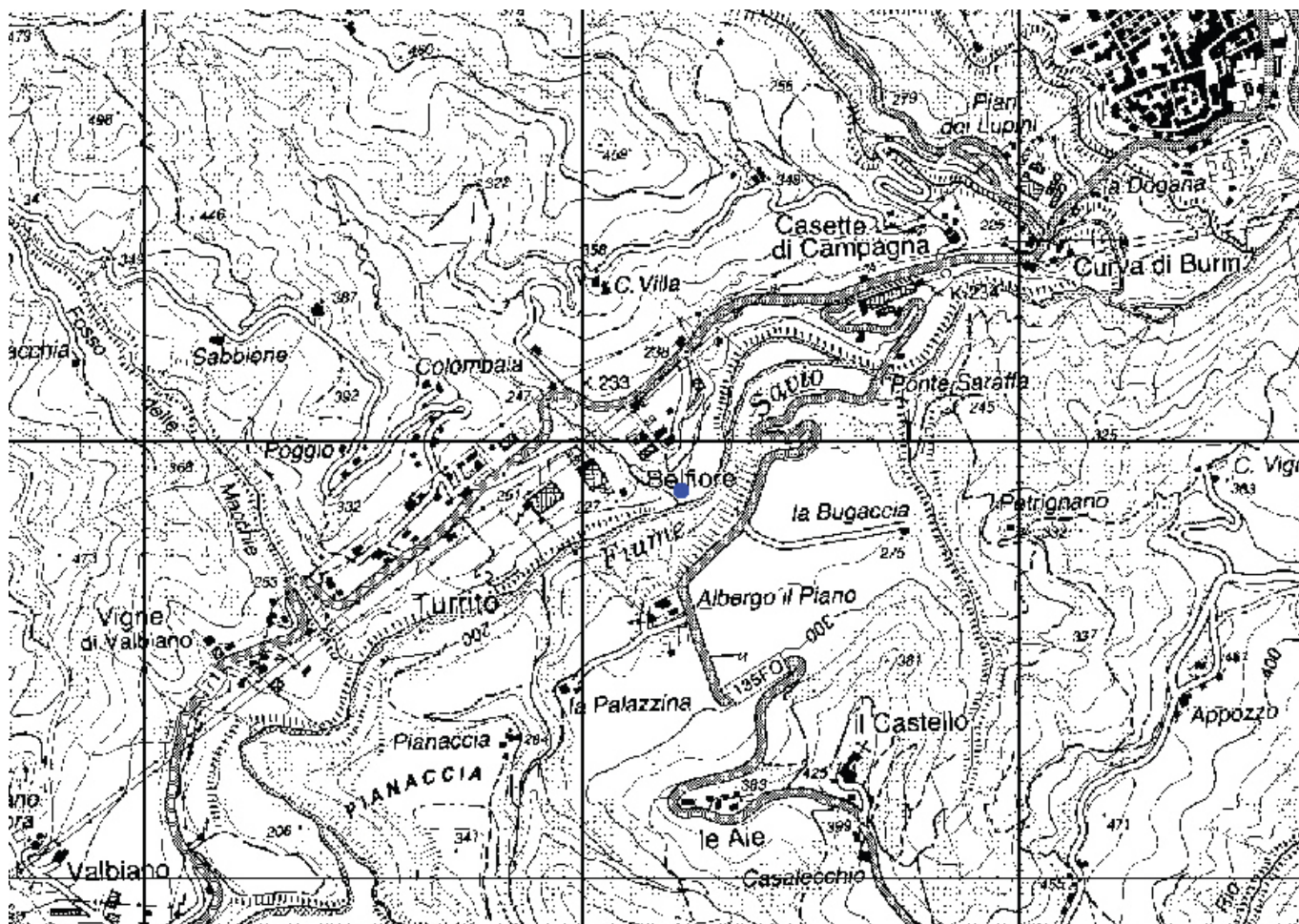
Scheda tecnica

Identificativo del GSII	ID5043
:	Rete mista
Trattamento:	Due fosse Imhoff in parallelo dal volume complessivo di lt. 16.000 così suddiviso: • 4.560 lt per la fase di sedimentazione

	• 11.400 lt per la fase di digestione
Località:	Loc. Belfiore - Sarsina
Coordinate Etrs UTM 32N impianto	751159 - 4866876
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	751143 - 4866689
Agglomerato:	AFC0113_Turrito Belfiore
Consistenza Agglomerato:	C<50 AE
Potenzialità impianto	114 AE
Utenza trattata	34 AE
Corpo idrico ricettore:	Fosso di Montagna
Bacino idrico:	Savio

C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Lo scarico autorizzato ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e smi, è di seguito evidenziato:



D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti fissati dalla Tabella 3 della Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 per la classe di consistenza C<50;

2. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
3. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti di trattamento installati. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione;
4. La fossa Imhoff dovrà essere gestita nel rispetto delle norme di cui all'all. 5 della delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977;
5. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque almeno una volta all'anno. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza e comunque consegnati all'atto di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;
6. Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico e posizionato subito a monte del punto di immissione in subirrigazione dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
7. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
9. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
10. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso nel qual caso l'Ente gestore dello scarico è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.